

Torneo di calcio in favore della libera circolazione delle persone

Comunicato stampa del 26 gennaio 2008

I Giovani liberali radicali, i Giovani Verdi e Gioventù socialista hanno organizzato, questo sabato, un torneo di calcio in palestra in favore della libera circolazione delle persone e, più in generale, degli accordi bilaterali. Una manifestazione che si è svolta nel più assoluto fair play e all'insegna dell'allegria: un chiaro segnale di come l'*unità nella diversità* sia sempre la scelta vincente – la Confederazione stessa lo insegna.

Il campo ha decretato la vittoria in finale dei GLR sui Giovani Verdi. Buona la performance della Gioventù Socialista, che però nulla ha potuto, in semifinale, contro la corazzata liberale-radical. Da notare la sorprendente eliminazione della squadra degli sportivi, fermata in semifinale ai calci di rigore dai Giovani Verdi: Carrasco, Renggli, Bordoli, Kubi e Toni Esposito non hanno dunque mantenuto le attese. Ultimo posto per la squadra del Gran Consiglio : Ducry, Garzoli, Mocetti, Garobbio e Savoia, rinforzati dal consigliere nazionale Ignazio Cassis e da Luca Giudici, hanno dunque faticato contro gli scalpitanti giovani.

La premiazione si è poi svolta agli ordini del senatore Dick Marty, padrino della manifestazione, e alla presenza di diverse personalità politiche, quali il consigliere nazionale Fabio Abate e il presidente del Partito Socialista Manuele Bertoli. Nel suo breve discorso, Marty ha salutato positivamente l'iniziativa e la presenza dei numerosi giovani presenti; ha poi ricordato l'importanza fondamentale della votazione del prossimo 8 febbraio, che mette in gioco i rapporti con l'Ue nella loro totalità.

Il senatore ha poi consegnato alla squadra vincitrice un cesto composto, simbolicamente, da prodotti culinari tipici ticinesi, svizzeri, italiani, bulgari, rumeni ed europei: un insieme di elementi che, combinati, daranno luogo ad un pasto completo e di qualità.

Il capitano della squadra vincitrice, Nicola Pini, ha quindi sottolineato l'importanza della trasversalità politica dell'evento – precisando come una larga frangia di giovani sia cosciente dell'importanza della via bilaterale – ed ha invitato i capitani delle altre squadra a salire sul podio accanto a lui: Filippo Rivola (Giso) ha ironicamente ringraziato Lega e UDC, in quanto la ragione per cui la bella giornata è stata organizzata è il loro populismo di bassa lega, basato solo su futili e infondate paure. Greta Gysin (Giovani Verdi) ha rilevato come il dialogo e la collaborazione tra i giovani di differenti partiti sia la migliore risposta ai toni della campagna degli oppositori. Edo Carrasco ha chiuso la premiazione sensibilizzando la platea sulla questione, complessa, dell'immigrazione: ricordando le sue origini cilene, colui che con una doppietta ha eliminato l'Inter dalla Coppa Uefa si è detto uno straniero perfettamente integrato nel tessuto sociale svizzero.

Dato il successo della manifestazione non è detto che in futuro degli incontri tra giovani politici non siano riproposti.

Contatti:

Stefano Rizzi, 076 378 28 82

Nicola Pini, 079 481 03 19

Pietro Filippini, 079 703 26 10